

fornisce tutte le nozioni relative al commercio di quel tempo; in esso i dazii, le spese, le denominazioni delle varie merci, e la loro derivazione, i pesi e le misure, le monete e i loro valori; libro degno da stare al fianco a quello del Pegolotti fiorentino e che sarebbe degno della stampa.

Il massimo movimento commerciale era in Venezia alla fiera dell'Ascensione, e per quindici giorni alle operazioni infinite dei traffici si univa, a vieppiù allettare i forestieri, ogni sorta di divertimenti, tanto che non bastando i numerosi alberghi (1), concedevansi nelle occasioni di straordinario concorso anche ai privati di poter affittare stanze, ma sempre con ispeciale licenza del magistrato (2).

Lampanini accesi davanti a qualche immagine della Madonna rischiaravano di notte le vie più torte e pericolose (3); alla salubrità dell'aria provvedevansi col frequente scavo dei canali, col divieto di gettarvi immondezze, e ai tintori ed altri artigiani di lavarvi pelli o drappi tinti col guado ecc.

Le più belle case e i più splendidi edifizii sorgevano tutto lungo il Canale grande da ambedue le sue parti, molti palazzi stimavansi da venti mila ducati in su, come

(1) Erano principali alberghi fino da remotissimi tempi in Venezia: la *Luna* 1319, il *Selvatico* 1369, il *Leon Bianco* 1324; poi nel secolo XV, il *Cappello*, il *Cavalletto*, il *Pellegrino*, la *Rizza*. *Capitolare dei Procuratori di supra* nella Fabbriceria di s. Marco. I signori di *Notte al Criminal*, e i *Giustizieri vecchi* vigilavano perchè fossero provveduti di buoni letti con lenzuola e coperte, pel buon costume e per l'onestà del trattamento, e ciò fino dal 1280 e forse prima.

(2) Notatorio Collegio 4 febb. 1484 all'occasione d'un torneo (*Spectaculum hastiludii*) p. 77.

(3) *In omnibus angulis ubi arcti sunt vici et curvi est suspensa una lampas quae noctibus accenditur, et ne lumen gratis ardere videatur, ad parietem retro lampadam ponunt aliquam imaginem B. V. et lampas tam ad honorem B. V. accendatur, quam ad comoditatem transeuntium.* Faber *Evagatorium*, pag. 427.